



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA  
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI I

*Roma,*

Organismi di Controllo  
LORO SEDI

Amministrazioni Regionali  
LORO SEDI

Direzione Generale della Prevenzione  
e del contrasto alle Frodi Agro-Alimentari  
[PREF.Segreteria@politicheagricole.it](mailto:PREF.Segreteria@politicheagricole.it)

./.

**Oggetto:** etichettatura dei prodotti biologici a marchio.

Con nota n.72969 del 9 ottobre 2017 lo scrivente Ufficio ha richiesto alla Commissione UE ulteriori chiarimenti sull'argomento in oggetto (allegato 1).

I servizi della Commissione UE hanno riscontrato la suddetta richiesta con nota n 730141 del 7 febbraio 2018 (allegato 2) confermando le disposizioni di cui alla nota RIPAC n. 2012-01.

Ne deriva che qualora un distributore affidi a terzi l'etichettatura del proprio prodotto a marchio, nell'etichetta dello stesso deve obbligatoriamente comparire il codice dell'Organismo di controllo dell'operatore che ha effettuato l'attività di etichettatura. Diversamente, riportare in etichetta esclusivamente il codice dell'organismo di controllo del distributore a marchio non risulta in linea con quanto previsto dall'articolo 24 del reg. (CE) n. 834/2007.

In considerazione di quanto sopra specificato, la scrivente Amministrazione invita gli Organismi di Controllo in indirizzo ad adeguarsi alla presente nota

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Saverio Abate  
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)